

Ice Bucket Challenge, la “stupida secchiata” che ha finanziato due scoperte

Pubblicato: Giovedì 28 Luglio 2016



Vi ricordate la campagna «**The Ice Bucket Challenge**», la sfida virale che ha portato **circa 17 milioni di persone a filmarsi mentre si rovesciavano addosso secchi d’acqua ghiacciata**? Ricevette montagne di critiche sulla vacuità del gesto, ma ha permesso di aggiungere due importanti tasselli nella ricerca sulla Sla, la malattia contro la quale, e a favore della ricerca per, era nato il contest.

La campagna era stata lanciata dalla ALS Association, l’associazione statunitense contro la Sla, per sensibilizzare l’opinione pubblica sulla malattia e stimolare le donazioni per la ricerca. Tra gli autori dei video c’era il presidente degli Stati Uniti, **Barack Obama**, e il nostro premier **Matteo Renzi**. Ma anche star come Steven Spielberg, Tom Cruise, Beyoncè, ma da noi anche **Gianni Morandi e Jovanotti**. Personaggi pubblici come **Bill Gates, Tim Cook e Mark Zuckerberg**, ma anche **Fiorello, Gigi Buffon, Luciana Littizzetto, Valentino Rossi, Roberto Bolle**.

Più vicino a noi, alla “secchiata” non si era sottratto nè il nostro direttore, ne gli allora sindaci di **Busto e Varese Farioli e Fontana**.

Leggi anche

- **Busto Arsizio – Ice Bucket Challenge: tocca all’assessore Mario Cislaghi**

- **Busto Arsizio** – Ice Bucket Challenge: la doccia gelata del sindaco Farioli
- **Busto Arsizio** – Ice Bucket Challenge, Agesp “risponde” alla chiamata
- **Varese** – Ice Bucket Challenge, doccia ghiacciata per Davide Van De Sfroos,
- **Ice Bucket Challenge** – Ice Bucket Challenge, partecipa anche il Coni e annuncia raccolta fondi
- **Ice Bucket Challenge** – Ice Bucket Challenge, doccia gelata per il direttore di VareseNews
- **Samarate** – Ice Bucket Challenge “samaratese”, nominati sindaco e parroco
- **Società** – #icebucketchallenge, un secchio di acqua ghiacciata per combattere la Sla
- **Varese** – Il sindaco Fontana fa la secchiata contro la Sla
- **Ice Bucket Challenge** – Renzi, secchiata d’acqua e nomine

Questo “scherzo” ha fatto arrivare alla ALS Association **115 milioni di dollari**, pari a circa 100 milioni di euro, grazie ai quali sono stati finanziati progetti di ricerca, a cui hanno partecipato anche scienziati italiani. Gli studi che oggi hanno già prodotto risultati sono stati pubblicati sulla rivista Nature Genetics e portano la firma di ricercatori dell’IRCCS Istituto Auxologico Italiano e il Centro “Dino Ferrari” dell’Università degli Studi di Milano.

Innanzitutto, è stato scoperto il **ruolo determinante del gene NEK1 nelle forme ereditarie**, effettuata in uno studio che ha utilizzato 1.022 casi familiari e 7.315 controlli sani. Ma anche altri geni “incriminati” sono stati individuati in uno **studio sulla SLA sporadica**. Questo studio, oltre ad aver confermato l’associazione con il gene SARM1, ha identificato altri loci (le posizioni o sequenze dei geni) coinvolti nella sla sporadica: C21orf2 sul cromosoma 21, MOBP sul cromosoma 3 e SCFD1 sul cromosoma 14.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it